

Lettera ai soci

Gli articoli per il nostro Gazzettino arrivano sempre con notevole ritardo rispetto alla data di svolgimento delle manifestazioni. Per dare più interesse al giornale e fare un buon servizio ai soci, mi permetto di darvi qualche suggerimento: il Gazzettino esce nei mesi di gennaio, aprile, luglio, settembre e dicembre. Qualche altro numero per esigenze organizzative può essere stampato (costi permettendo) a supplemento. Pertanto vi invito a voler inviare gli articoli inerenti le attività possibilmente con largo anticipo rispetto alla data di svolgimento di mostre, concorsi, collettive, o altre manifestazioni. Dare le informazioni in tempo utile consente a tutti i soci di leggere la cronaca delle attività più vicina alle date di svolgimento. Le notizie a consuntivo delle manifestazioni devono essere inviate subito dopo la conclusione delle stesse. Inviare gli articoli due o tre mesi dopo non ha senso. Le manifestazioni andrebbero organizzate almeno tre mesi prima, inviando gli articoli alle riviste nazionali Fotografare, Reflex, Foto Cine Video, ecc. i quali darebbero notizia a tutti i foto amatori. La rivista Print Center il cui Direttore è un nostro estimatore, è disponibile ad ospitare tra le sue pagine notizie dei club e soci UIF gli articoli accompagnati da fotografie possono essere inviati direttamente al dott. Francesco Zaccone via A. Volta - Z.I.R. 98100 Messina, oppure al Vice Presidente UIF Cav. Emilio Flesca Via Lia 13/C - 89100 Reggio Calabria, il quale le invierà direttamente alla Redazione della rivista.

Luigi Malizia
Capo Redattore

COLLETTIVA FOTOGRAFICA

ASSOCIAZIONE VIDEOfOTOGRAFICA L'OBIETTIVO

Patrocinio UIF CZ-498

AUTORI

Agati Riccardo - Sanremo
Andreetta Elia - Cavarzere (VE)
Chiarella Saverio U. - Tiriolo (CZ)
Cominato Paolo - Pettorazza (RO)
Corvino Enzo - Fano (PS)
De Medio Tommaso - Chieti
Ducato Salvatore - Bolzano
Felicetti Roberto - Viareggio (LU)
Flesca Emilio - Reggio Calabria
Intieri Vincenzo - Tiriolo (CZ)
Izzo Flora - Milano
Malizia Luigi - Fontevivo (PR)
Mancuso Antonio - Cellara (CS)

Marocchi Giovanni - Chieti Scalo
Matacera Antonio - Soverato (CZ)
Merigelli Massimo - Tiriolo (CZ)
Paccioni Alfredo - Castelfidardo (AN)
Rinaldi Mario - Taranto
Romano Stefano - Messina
Romeo Giuseppe - Reggio Calabria
Rotta Giuseppe - Reggio Calabria
Signoretti Domenico - Tiriolo (CZ)
Tagliaferri Rodolfo - S. Vincenzo (LI)
Uccellatore Franco - Paternò (CT)
Zulian Paolo - Cavarzere (VE)
Zurla Flavio - Taggia (IM)
Zurla Marco - Taggia (IM)

Le Gallerie Fotografiche UIF

OLGINATE (LC)

Spazio Espositivo "Garden"
Responsabile: Valter Marghetti
Tel. 0341-422931

MESSINA

Galleria Fotografica "Guerrera"
Responsabile: Stefano Romano
Tel. 090-361511

PALERMO

Galleria Fotografica "Photo-Day"
Responsabile: Francesco Galati
Tel. 091-305601

REGGIO CALABRIA

Spazio Espositivo "Fata Morgana"
Responsabile: Ornella Marzotti
Tel. 0965-594419

PATERNÒ (CT)

Galleria Fotografica "Thea Room"

Responsabile: Franco Uccellatore
Tel. 095-846149

BAGHERIA (PA)

Galleria Fotografica "Cartier Bresson"
Responsabile: Nino Bellia
Tel. 091-901150

S. GIORGIO A CREMANO (NA)

Galleria Fotografica
"Photo Bella"
Responsabile: Giovanni D'Andrea

PALERMO

Sala Mostre "Di Cristina"
Responsabile: Nino Giordano
Tel. 091-6512650

REGGIO CALABRIA

Spazio Espositivo "Villegiante"
Responsabile: Gaetano Villegiante
Tel. 0965-25021

Il carnevale di Paternò

La Proloco di Paternò ha organizzato in occasione della festa laica più pazza dell'anno una mostra fotografica sul carnevale paternese, una volta definito il più popolare carnevale di Sicilia, hanno partecipato i soci UIF Toni Marchese e lo scrivente.

Anni fa il Carnevale di Paternò era un avvenimento che richiamava un grande afflusso di forestieri, e paesani che abitavano fuori, per questa occasione venivano, perché le piste da ballo erano le pubbliche piazze le dame si coprivano il volto con mascherine indossando lunghi mantelli (i domino) andavano in giro a "impegnare" gli uomini portandoli nei

bar a farsi comprare i dolci o nei negozi per dei regali. Questa antica tradizione la cui origine si attribuisce ai Romani, esattamente ai "Saturnali", oppure copiata dalla vicina Catania, che per la festa di Sant'Agata uscivano i "ntuppateddi", donne con cappuccio o fazzoletti che invitavano gli uomini a divertirsi.

Facevano tutto ciò per dimenticare, per fuggire, per vivere, per un attimo un'altro mondo quello proibito, dimenticando la realtà e mettersi una maschera per esprimersi liberamente.

Nella mostra fotografica oltre ai momenti folcloristici, si sono voluti valorizzare i «maestri della carta pesta», quegli artisti

sconosciuti che con le loro mani riescono a tirar fuori dei mascheroni colorati che rappresentano in forma caricaturale personalità politiche, mitici eroi o aspetti della realtà legati al vivere quotidiano. Il carnevale passa, ma restano le fotografie, creando suggestione, fanno vivere emozioni e stili di vita.

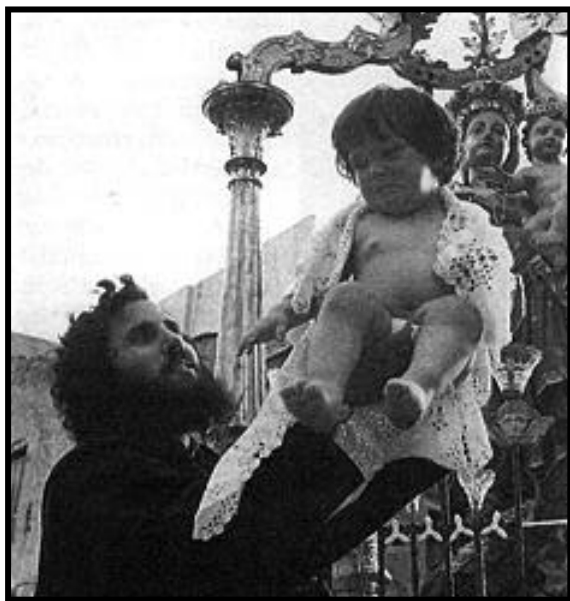
Questo, grazie alle fotocamere, ai fotografi ed ai fotoamatori che con le loro immagini scoprono realtà, e non si nascondono dietro nessuna maschera perché considerano la fotografia un interessante documento per la società di oggi e di domani.

Franco Uccellatore - B.F.A.
Segr. Provinciale di Catania

SICILIA

COSTUMI E TRADIZIONI

I FOTOGRAFI RACCONTANO



A CURA DI NINO BELLIA
 Prefazione di Maria Adele Di Leo
 Postfazione di Riccardo Ascoli

I soci UIF sono consapevoli che l'Unione Italiana Fotoamatori, per tramite le Edizioni del Gazzettino Fotografico, annualmente, edita il suo Annuario, un libro che compendia nel testo un insieme fotografico sociale, tra immagini in bianco e nero e a colori, che vuole essere, come il Presidente periodicamente ricorda, una sintesi della realtà che ci rende protagonisti con le immagini. Siano esse belle o meno belle vengono a formare un volume di messaggi con cui tutti noi ci pregiamo identificarci nel bene e nel male di una veste tipografica pregevole quanto meno o quanto più possibile in correlazione alla gestione di bilancio. Lo stesso volume viene inoltrato gratuitamente ai rispettivi recapiti dei soci, vicini e lontani. Ciò avviene ancorché con il Gazzettino Fotografico, il trimestrale periodico di arte fotografica e cultura, che funge quale nostro "trait d'union".

Sempre a cura delle predette edizioni sono stati stampati i volumetti "Le valli del Silenzio" e "Fotoamatori Calabresi" con la sigla ma per iniziativa degli Autori medesimi che hanno inteso di farlo, appunto, in proprio, or non è molto dietro nel tempo. Sono delle iniziative sicuramente meritorie, tant'è vero che con l'egida NCV (Nuova Comunicazione Visiva) per i tipi della Arti Grafiche Rosaria di Palermo, alcuni emeriti nostri soci siciliani si sono resi promotori della pubblicazione di ben tre libri "Frammenti di Sicilia" "Arti Mestieri Espedienti" "Sicilia, Costumi e Tradizioni" nonché quello ancor più pregevole "Georgica", Autore Riccardo Ascoli attuale Presidente UIF che, con meravigliose fotografie, propone un viaggio ideale nell'affascinante paesaggio negli stupendi colori di quella Sicilia che egli ha eletto come sua terra di adozione, romano tra-

piantato in Palermo. Sarebbe il caso di citare tutti gli altri Autori che hanno partecipato, nei rispettivi tre libri sopra citati, per un verso o per l'altro con le immagini, essendo troppi nell'entourage di gruppo mi limito a segnalare Nino Bellia, Consigliere UIF che sul frontespizio del testo esordisce i fotoamatori raccontano! Ma non basta, c'è ancora da dire che il segretario regionale della Sicilia Antonino Giordano coadiuvato dalla consorte Maria Pia Coniglio ha fatto, della sua ricerca sul mondo dei bambini, virtù espressiva passando alle stampe delle Edizioni Genio di Palermo il volumetto "I giochi della solitudine" captando eventi e comportamenti quotidiani di forte spessore emotivo, che l'infanzia palesa ad ogni piè sospinto del suo argento vivo.

Emilio Flesca B.F.A.

Annuario fotografico 1998

- All'annuario possono prendere parte tutti i soci in regola con la quota sociale;
- Il numero delle pagine da destinare alle fotografie dipendono dalla disponibilità del bilancio associativo, pertanto possono variare di anno in anno;
- Le fotografie da inviare, almeno due (si consiglia l'invio di foto il cui formato non superi il 18x24) devono avere tutti i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia;
- Per la stampa delle foto colore inviare foto colori o stampe da diapositiva;
- I dirigenti devono visionare le foto dei soci prima di inviarle alla Segreteria;
- Per tutelare l'immagine dell'UIF viene nominata di volta in volta una Commissione per giudicare le fotografie da inserire sull'annuario;
- Per motivi di opportunità la Commissione viene riunita durante i giorni del Congresso Nazionale;
- Le fotografie devono pervenire alla Segreteria Nazionale ENTRO IL MESE DI GIUGNO 98. I soci che intervengono al Congresso possono portare le foto e consegnarle al Segretario.

La Segreteria Nazionale

Galleria Fotografica "Cartier Bresson"

Personale fotografica di

DANIELA ZAFARANA e FRANCO UCCELLATORE

1-30 aprile 1998

Dall'Intrepid Sea-Museum alla Cartier Bresson

Mostra di Nicola e Pucci Scafidi "Sicilia, ieri e oggi"

Trenta immagini, in rigoroso Bianco-Nero, reduci dai successi americani, esposte, fino al 28 Febbraio, alla Galleria Fotografica "Cartier-Bresson" di Bagheria (Corso Butera, 398). Esposte negli Stati Uniti, dal 12 al 18 ottobre dello scorso anno, in occasione del Columbus Day, sull'Intrepid Sea Museum (Portaerei in disarmo, ormeggiata nelle acque del porto di New York). In sei giorni la Mostra è stata vista da oltre diecimila visitatori, e la Stampa, compreso il "New York Time", ne ha parlato con entusiasmo.

Nel selezionare le immagini, gli Scafidi hanno voluto esportare una Sicilia in forte contrasto; dalle foto di Nicola, degli anni di sottosviluppo, a quelle di Pucci in cui, con grande speranza, si proietta verso un futuro migliore, la Sicilia che Pucci chiama delle "Gattoparde".

Per gli appassionati di fotografia, come me, lo "Studio Scafidi", in via Mariano Stabile, a Palermo, rappresenta un Tempio. Le pareti tappezzate di foto e manifesti di mostre storiche di Nicola. Un tuffo nella storia siciliana, tra arte e documentazione fotografica di alto spessore. Nicola, classe 1925, ha iniziato a fotografare da ragazzino, con il padre Ritratista. Come si usava, fare allora, oltre che andare a scuola, bisognava anche, il pomeriggio, imparare un mestiere che, in caso di necessità desse la certezza di un lavoro. Ma la voglia di fotografare, in lui, cresceva di pari passo con la sua crescita fisica. Nicola Scafidi intraprese la professione di Fotoreporter, per le maggiori Testate, girovagando per la Sicilia, con lo scopo di fornire le immagini fotografiche a corredo di articoli dei più importanti fatti di Cronaca.

E, certamente, nel periodo della sua gioventù, le immagini più eclatanti erano quelle che dovevano documentare fatti di Mafia, nel bene e nel male. Nicola doveva correre subito a fotografare Morti Ammazati (vedi la foto di Salvatore Giuliano, in una pozza di sangue, nel cortile De Maria, a Castelvetro, nel 1950), oppure Boss dominanti; vedi la foto di Genco Russo, scattata a Mossomeli per la Festa del Patrono. Genco Russo è in posa, affiancato da due suoi fedelissimi. Mi viene d'obbligo chiedere

re a Nicola: come hai avuto il coraggio di

fare quella foto? e la risposta è stata, in un certo senso, sorprendente «avevo due regolari lettere che mi spianarono la strada»; entrambe su carta intestata "Associated Press" (la maggiore agenzia di Stampa Americana), una di presentazione al Cav. Genco Russo, ed una di regolare incarico al "fotografo" Nicola Scafidi.

Degli anni 40 si possono ammirare: Alcide De Gasperi mentre parla alle maestranze dei Cantieri Navali di Palermo (1947); la Manifestazione separatista a Palermo (1944). Degli anni 50, il pilota Cortese, vincitore della Targa Florio, insieme a Vincenzo Florio (1951). Mentre degli anni 60 si può osservare "Edward Kennedy alla Cala". Queste tutte immagini di "Lavoro". Ma le immagini più belle, sia dal lato artistico che da quello umano ed emotivo, sono quelle che Scafidi scattava quando usciva dal binario rigido della "professione" e si liberava in lui lo spirito del "fotoamatore" e del siciliano "passionale" ed amante della sua terra pervasa dalla piaga della Mafia, dal degrado ambientale e dalla disoccupazione che portava i siciliani ad emigrare (storica l'immagine, esposta, dell'uomo con la valigia legata con lo spago, alla stazione di Palermo negli anni 60). Quelle

immagini dovevano essere un documento denuncia da far vedere a tutti e quindi indurre alla riflessione, in modo che le cose potessero cambiare.

Dopo due generazioni di attività fotografica ha rischiato veramente di concludersi la dinastia degli Scafidi.

Il figlio Pucci, nato nel 1969, non pensava lontanamente di continuare la professione che fu del padre e del nonno tanto che ha frequentato gli studi universitari di "Economia e Commercio". Ma la passione per la fotografia, che covava in lui, lo portò ad abbandonare l'università (nel 1993) quando era già al terzo anno. Così nel 1995 diventa titolare dello studio di famiglia, con la ferma intenzione di imprimere una svolta più moderna ed una organizzazione di tipo manageriale allo studio fotografico. Ha lavorato per l'agenzia Italtpress, pubblicando su tutti i settimanali più prestigiosi Italiani. Sue foto sono diventate copertine di Epoca e Panorama.

Una domanda finale a Nicola: quando appenderai al chiodo la macchina fotografica? «mai, fino a quando avrò la forza di tenerla in mano».

**Nino Bellia
B.F.A.**



1943 - Territorio di Caltanissetta "Il vaccaro"

Gianni D'Andrea alla "Photo Bella"

Nella sua "Photo Bella" ha inaugurato la stagione di personali e collettive UIF Gianni D'Andrea.

L'artista campano e proprietario della "Photo Bella" ha presentato un suo studio sul nudo, sul glamur e sulla fotografia di matrimonio di cui è grande professionista ed innovatore.

Il maestro Gianni ha presentato una ventina di immagini tutte da incorniciare. La sua tecnica è ineccepibile e la stampa in bianco e nero che lui stesso produce ci sembra esaltante. Le foto di nudo, a colori, sono state scattate tra i viottoli, che portano al mare, della costiera amalfitana. I corpi delle modelle si integrano magnificamente con l'altrettanta indicibile bellezza del paesaggio (vedi foto).

Per quanto riguarda la fotografia di matrimonio D'Andrea, grande professionista ed innovatore, ha presentato il suo "progetto spose". Questo progetto che ci sembra di grossa levatura artistica è stato grandemente lodato anche da Ettore Bernabò Sicorata sulla sua rivista specializzata "Fotocine-videodigital". Infatti, nel 1992, viene recensito e spiegato il suo lavoro da Massimiliano Del Prete, caporedattore della rivista. Per portare a conoscenza di tutti questo nuovo modo di fare fotografia di matrimonio riportiamo l'articolo su citato.

"COME NASCE UNA MODA"

La vita, le sue componenti sono un accavallarsi di momenti, di sensazioni, di mode; un concervo di momenti che vanno, vengono, ritornano, ma ciò non vale per la fotografia che, data ancora la sua giovane età, è in continua crescita ed ha ancora tanto da dire agli appassionati dell'immagine. Malgrado ciò i professionisti, chiusi spesso nella morsa della concorrenza, sentono l'esigenza di aggiornarsi nel proprio lavoro per discostarsi dai colleghi. In modo particolare questa tensione si sente molto nel campo della fotografia di matrimonio che, il più delle volte, diventa ripetitiva seguendo un cliché diventato statico nel tempo.

Tra i fotografi che cercano di uscire dalla routine abbiamo preso, a mò di esempio, un fotografo napoletano di San Giorgio a Cremano un tempo ridente località di villeggiatura ed oggi assorbita dalla città.

Gianni D'Andrea ha avuto l'idea di inserire nell'album di nozze alcune fasi della privacy dei futuri sposi, incontrandoli più



o meno tre volte prima del matrimonio e con un lavoro certosino di approfondimento della personalità, degli interessi, delle passioni li conduce per mano nella scelta del genere di fotografia extra matrimonio, da realizzare ed inserire nell'album. Tre sono i generi che D'Andrea propone: moda, reportage, glamour.

Bene, il reportage e il glamour si trovano ai primi posti dell'audience dei giovani sposi.

E D'Andrea si sta conquistando una notevole fascia di mercato, ai più sconosciuta, portando nel settore la classica ventata di novità che - a mente fredda - può anche sembrare sconvolgente, ma poi, entrando nell'analisi spicciola, non si può fare a meno di convincersi che anche certi atteggiamenti - oggi più liberi che mai - sono sentiti dalla coppia come una parentesi per matrimoni da ricordare.

Chiaramente il rigoroso ed ottimo bianco e nero di Gianni D'Andrea facilitano l'entusiasmo e danno un ulteriore senso di cinematografico alle immagini che vengono curate meticolosamente nella scenografia e che, a prima vista, possono anche sembrare "rubate" e forse proprio

per questo più vive, più palpitanti, più belle.

Gianni D'Andrea, da ottimo curatore del bianco e nero che lavora in proprio, riesce a vedere la fotografia prima dello scatto e ciò gli consente di "catturare" l'attimo migliore dell'immagine che gli si presenta nel mirino; l'attimo più elegante e passionale allo stesso tempo: il risultato è che i suoi clienti sono entusiasti di questa variazione al tema e, sull'onda di questi entusiasmi, crescono le richieste.

Gianni D'Andrea ha tracciato un solco? Proprio un solco forse no, ma una piccola moda sì.

Massimiliano Del Prete

Questa "piccola moda" è ora diventata grande dato che il 60% dei suoi album di matrimonio sono proposti secondo il "progetto sposi".

Da parte della UIF nel grande ringraziamento a D'Andrea per farci esporre le fotografie dei nostri soci nel suo studio "Photo Bella" e tanti auguri per la sua attività professionale.

Enzo Martarsolo

Foto Galleria "Guerrera"
Personale fotografica di
EMILIO FLESCA
1-30 aprile 1998

Con la diaproiezione di Pierangelo Mazzoni
 “Settembre in Alaska”

Iniziano le attività del circolo fotoamatori S. Vincenzo

Il Circolo Fotoamatori “San Vincenzo” ha recentemente presentato l'avvincente diaproiezione sonorizzata in dissolvenza incrociata “Settembre in Alaska” di Pierangelo Mazzoni, socio UIF. La proiezione nasce da un viaggio che l'autore ha effettuato con la famiglia in questi territori lo scorso settembre.

L'Alaska, uno degli ultimi santuari naturali della Terra, dove gli spazi sono immensi, i laghi migliaia, i ghiacciai e le montagne grandiosi, viene incontro allo spettatore, che si trova ad essere accompagnato in questa terra quasi disabitata, dove l'inverno dura otto mesi e l'estate è molto breve, dalle immagini che Pierangelo, Daniele e Silvana hanno scattato nel corso dei venti giorni di peregrinazioni in questo paradiso per naturalisti.

Le foto sono state scattate durante il viaggio di oltre 4.000 Km. percorsi attraversando lo Yukon, in terra canadese, la penisola del Kenay nel mitico Klondike della corsa all'oro, ed i parchi del Denali e St. Elias. Completano il racconto del viaggio le immagini scattate durante una crociera attraverso i fiordi dell'Oceano Pacifico.

Lo spettacolo ha assorbito completamente gli spettatori sia per il fascino delle immagini che per la bellezza ed adeguatezza della coinvolgente colonna sonora predi-

sposta da Massimo Bertoncini, anch'esso socio UIF del Circolo Fotoamatori di San Vincenzo.

Pierangelo Mazzoni ha allestito la diaproiezione con le proprie immagini e con quelle Daniele Mazzoni e Silvana Pistilli, realizzando una diaproiezione di circa 40 minuti che però lasciano incantati ed ancora con la voglia di continuare a vedere altre angoli di questa terra rude, ma tanto affascinante.

Nel mese di aprile la proiezione verrà nuovamente proposta, questa volta nella vicina cittadina di Piombino, presso il Circolo Culturale Sant'Antimo, la cui sezione fotografica ha aderito all'UIF.

Con questa diaproiezione il Circolo Fotoamatori “San Vincenzo” ha iniziato una serie di iniziative, incentrate appunto su una serie di diaproiezioni e su un corso di fotografia di base, già giunto ad un quarto del suo percorso e che ha avuto una più che soddisfacente adesione di partecipanti. Infine le iniziative del Circolo di questa prima parte del 1998 culmineranno con una mostra fotografica nel prossimo giugno che vedrà proposte immagini dei soci del Circolo sul tema “Prima e Terza età”, unite ad una sezione dedicata ai partecipanti al corso di fotografia.

Fabio del Ghianda - B.F.A.

Luigi Malizia a Palermo

La Sala Mostre “Di Cristina” si è preggiata di ospitare, nel circuito mostre dei soci UIF, l'amico L.F. Malizia.

La cosa che più stupisce di Malizia è questo spaziare da una tematica all'altra in maniera ordinata integrando un soggetto con l'altro come un grosso puzzle di vita, infatti le sue foto ci presentano anziani ben inseriti nella vita sociale e bambini che sembra vogliano significarci la speranza del domani.

Che dire poi delle immagini che ci mostrano la pianura padana nei vari aspetti stagionali, ma comunque sempre con un suo fascino che sembra voglia rapire i nostri sensi.

Un'altra cosa che colpisce nell'osservare le immagini di malizia è constatare come i sentimenti siano messi sempre al primo posto, è il caso della foto del padre o di quei teneri colori autunnali dove sembra che il sole abbia voluto dorare le fronde che ancora il vento non è riuscito a trascinarsi via.

Maria Pia Coniglio

FAX
 Segreteria
 Nazionale
 0965-592122

Rodolfo Tagliaferri alla “Cartier Bresson”

Dal 1 al 31 Luglio nella Galleria fotografica “H. Cartier Bresson” in corso Butera 398, mostra personale di Tagliaferri Rodolfo dal titolo “Pere Lachaise... fotografie”, reportage in B/N con viraggi seppia totali e parziali sul monumentale cimitero di Parigi nel quale sono sepolti oltre 200 personaggi famosi che hanno fatto la storia, la cultura, la civiltà nella quale



viviamo: la Chopin a Rossini, da Jim Marisson idolo e mito dei “Doors”, a Edith Piaf, da la Fontaine a Murat e ancora, il “pittore maledetto” A m e d e o Modigliani, Victor Hugo, Ives Montand, Simone Signoret, Balzac, Calas, Oscar Wilde...



Una sorta di viaggio all'interno di una immaginaria coscienza collettiva che trova evidenti esternazioni negli innumerevoli graffiti e nei baci rosso porpora lasciati da gente comune sulle tombe di chi comune non fu.

Un viaggio carico d'atmosfera, ove l'autore si trova ad essere testimone dell'umana aspirazione a lasciar traccia del proprio esistere, anche se per farlo non si trova di meglio che utilizzare le spoglie mortali di chi per la storia è divenuto immortale.



Mostra personale di Angelo Restivo

Presso i locali della CEPU S.r.l. di via Caltanissetta, 2 in Palermo è stata allestita lo scorso mese di marzo c.a. un'ampia vetrina fotografica a carattere iconografico intitolata "Finestre sul Cassaro" con il Patrocinio dell'Unione Italiana Fotoamatori (PA 3-98) che si è proposta come un suggestivo viatico di introspezione del complesso architettonico che si affaccia, per l'appunto, sul Cassaro; da Porta Nuova a Porta Felice.

In sostanza il nostro socio Angelo Restivo, nel suo itinerario visivo attraverso quell'angolo splendido della città, ha evocato, con la sua esperta. percezione della realtà di ieri e di oggi, mediante la fida fotocamera, voci, passi lontani, tempi perduti e più felici, ma anche e soprattutto le coordinate della attuale esistenza, pur fatta di degrado e di abbandono. Egli non è certo alla sua prima esperienza in questo genere di presentazioni, pertanto dal contesto si trae il senso di una attenta concertazione, della ricerca mirata, con effetti penetranti, riconosciuta dai giudizi critici espressi, in calce al catalogo, dalla scrittrice Dacia Maraini, dai maestri Ferdinando Scianna e Danilo Cedrone, nonché dalle autorevoli firme di Paolo Ruffilli, Franco Lo Piparo, Collette DesrayAzcarate, ai quali credo di potermi allacciare io stesso con questa sia pur breve notazione.

E.F.

Macrofotografia a Messina

Presso la "Foto Galleria Guerrera" di Messina Enzo Corvino di Fano (PS) emerito socio dell'Unione Italiana Fotoamatori, insignito B.F.A. ha esposto un suo portfolio di bellissime macrofotografie, provenienti da mostre prima allestite in varie città del Sud Italia.

Il nostro Enzo è un Autore che non necessita di essere presentato ai fotoamatori di evoluta estrazione più, di tanto, basta ricordare che il suo curriculum è stato di tutto rispetto e che solo i giovanissimi forse ignorano statisticamente avendo raccolto nello scorso trentennio in vari Concorsi Nazionali esiti veramente prestigiosi, reiterati pure in manifestazioni all'Estero, con eguali riscontri di successo.

Viceversa, giova segnalare che senza essere un entomologo naturalista, da semplice autodidatta, si è sentito tendenzialmente versato, giorno dopo giorno, anno dopo anno, a scrutare le mille e mille specie di insetti nel loro stesso, misterioso elemento: la flora del sottobosco.

Ricercandoli anche nel macrocosmo del suo giardino, a due passi da casa è riuscito a cogliere persino quegli improbabili momenti dell'accoppiamento delle man-



Il viso del bombo" - Corvino Enzo - Fano (PS)

tidi religiose, degli ortotteri, il bacio, per così dire, di due lumache, l'aerodinamismo della farfalla macaone, il decollo della coccinella septem puntata, le meravigliose labbra... del ragno, con una tecnologia di ripresa, abile e valente, nel rapporto di ingrandimento 1:1 ed oltre fino al micro invisibile. Ovviamente, le pannellature sottovetro della "Foto Galleria Guerrera" presentano solo una sintesi di quel suo ingente repertorio di immagini che comprende i piccolissimi esseri che vivono celati attorno a noi, repertorio che, comunque, basta e avanza per dare l'idea della sua interpretazione esclusiva dell'impercettibile, giocato con il sapiente accostamento del colore artificiale con l'originale.

Emilio Flesca B.F.A.

4° Palio della Costa Etrusca

Tagliaferri Rodolfo e Banchetti Aldo, del Circolo Fotoamatori "S. Vincenzo", entrambi soci UIF hanno avuto "opportunità di creare" con una propria immagine "Il Logo" della 4ª Edizione del "Palio della Costa Etrusca". Il Palio altro non è che una corsa sulla spiaggia di cavalli montati a pelo, simile a quella che ogni anno viene a svolgersi nella più rinomata "Piazza del campo" a Siena.



Il Logo della manifestazione in oggetto, che si terrà nei giorni 12 e 13 Aprile (Pasqua e Pasquetta) è stato ottenuto attraverso la sovrapposizione di due Diapositive (una sull'altra). Lo sfondo è stato fotografato da Aldo; i fantini sono stati ripresi da Rodolfo in una edizione precedente del Palio.

Ancora una volta, quindi, protagonisti nel panorama fotografico nazionale su Antoni che fanno dell'Associazione UIF un loro punto di riferimento.

Rodolfo Tagliaferri - B.F.A.

Concorsi Nazionali

I soci, i club interessati ad organizzare concorsi Nazionali di fotografia possono rivolgersi alla Segreteria Nazionale tel. e Fax 0965-592122, la quale è disponibile a venire incontro per quanto riguarda la spedizione e l'eventuale stampa del depliant.

9° Congresso Nazionale UIF

Unione Italiana Fotoamatori

Selva di Fasano - Locorotondo (BA) 14-15-16 maggio 1998

* * * * *

**Hotel
Sierra Silvana**



Selva di Fasano (BR)

Tel. 080/9331322

Tavola Rotonda

“La Fotoamatorialità”

Interventi di:

Franco Uccellatore

Riccardo Ascoli

Pedana Fotografica

I soci UIF sono invitati a portare i propri lavori in portfolio per essere visionati e discussi da esperti fotoamatori. Saranno a disposizione dei soci i maestri:

Antonio Mancuso

Franco Uccellatore

Fabio del Ghianda

Emilio Flesca

Commissione esaminatrice Foto Annuario 98

Nino Bellia

Antonio Mancuso

Nino Giordano

Fabio Del Ghianda

Valter Marchetti

Segreteria

**Ornella Marzotti
Maria Pia Coniglio**

Attestati UIF 98

BENEMERITO UIF

Zaccone Francesco - Messina

Matafù Giuseppe - Messina

Malizia Luigi - Fontevivo (PR)

Agate Vincenzo - Castelvetro (TP)

Uccellatore Franco - Paternò (CT)

Zurla Marco - Taggia (IM)

B.F.A. BENEMERITO DELLA FOTOGRAFIA ARTISTICA

Marchi Nino - Piombino (LI)

Marchetti Valter - Vercurago (LC)

Rinaldi Osvaldo - Taranto

Tiné Antonino - Catania

Merigelli Massimo - Tiriolo (CZ)

Restivo Angelo - Palermo

CLUB BENEMERITI

Gruppo Fotografico “Immagine” Paternò (CT)

Associazione Fotografica “Arte e Immagine” Palermo

Associazione Fotografica “L'Obiettivo” Tiriolo (CZ)